



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

“Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

“Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici”

Il quarto convegno biennale si svolgerà a Prato dal 18 al 20 giugno con relatori provenienti da tre continenti

Prato (20 maggio 2026) - Torna, per la quarta volta, il convegno biennale “Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici”. Come i precedenti, firmato dall'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv e organizzato a Prato. Calendario alla mano, si svolgerà **dal 18 al 20 giugno**.

“Saranno tre giorni impegnativi ma, stando agli esiti precedenti, anche ricchi di risultati. Pure questa volta parteciperanno docenti ed esperti in arrivo da tutta Europa, poi da Argentina, Brasile, Stati Uniti, Taiwan. Per questo i lavori si svilupperanno, secondo i casi, in francese, inglese o italiano. Mi fa piacere -annota il direttore, Bruno Crevato-Selvaggi- che ci siano tanti relatori nuovi, a rappresentare istituzioni diverse. Segno che il mondo internazionale della ricerca inerente alla storia postale si allarga sempre di più, avendo come epicentro l'Istituto di Prato. Uno dei grandissimi poli di riferimento internazionale per il settore”.

All'esame dei presenti, casi storici come quello del Regno di Morea o dei corrieri marittimi attivi nel XIV e XV secolo; gli epistolari (c'è quello di Cicerone); le corrispondenze scambiate tra Marc Bloch e Lucien Febvre; il comparto in letteratura; i francobolli impiegati per la propaganda; le cartoline che illustrano l'ufficio postale di Singapore; aspetti più tecnici come l'evoluzione della lettera di vettura, le stazioni di posta, la carta per scrivere missive, il sistema internazionale delle comunicazioni...

Sedi di riferimento saranno: giovedì 18 il palazzo della Provincia in via Ricasoli 25, venerdì 19 l'Archivio di stato in via Mazzei 41, sabato 20 la nuova sede dell'Issp, in via Franchi 17.

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali “Colloqui di storia postale”, i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei “Quaderni di storia postale” e della rivista semestrale “Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società”.

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A030692153110000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail ufficio.stampa@issp.po.it